



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Marie Curie-Piero Sraffa"
Via F.lli Zoia, 130 - 20153 Milano Tel 02 45 25 866
www.iiscuriesraffa.edu.it -
MIIS09300E@istruzione.it



Unione Europea



MIUR

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

Prot. n. 6703 del 04/10/2023

A TUTTO IL PERSONALE

NOTA DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA

Con riguardo alla comunicazione letta durante l'Assemblea sindacale del 2 ottobre 2023 (peraltro senza data e firme), pubblicata sul sito della Scuola, come da richiesta delle OOSS stesse, si replica come segue:

- 1) se è pur vero che il ricorso della RSU non è stato ritualmente notificato dalla controparte alla sottoscritta DS, è evidente che, in senso lato, la sottoscritta DS è comunque "in causa" nella vertenza essendo proprio la sua condotta – come affermato nella stessa comunicazione della RSU - che costituisce oggetto del contendere.

Trattandosi di presunta condotta antisindacale, rilevante anche sul piano penale, la sottoscritta DS non può certamente ignorare i contenuti di una controversia che coinvolge gravi profili di responsabilità personale e di tutela della propria onorabilità;

- 2) si respingono integralmente le considerazioni svolte nel comunicato dalle RSU in ordine alla illegittimità della sospensione dei pagamenti riferiti alla contrattazione integrativa. In via preliminare si osserva che le stesse RSU, a seguito della riunione del tavolo di contrattazione, tenutasi il 20 gennaio 2023, avevano inviato alla sottoscritta DS un documento di pari data (protocollato al n.407/23), avente per oggetto "dichiarazione a verbale delle OOSS e della RSU d'istituto" con il quale **diffidavano "l'Amministrazione medesima a non procedere all'erogazione delle quote di salario accessorio calcolate sulla base dell'Atto unilaterale in argomento"**.

Al di là poi di ogni considerazione opposta svolta dalle RSU, la legittimità della sospensione appare **autoevidente** nella sua valenza cautelare, essendo pendente un ricorso di cui, ovviamente, non possono prevedersi in anticipo, con certezza, gli esiti finali.

Non solo, ma contrariamente a quanto lamentato dalle RSU, la sospensione è stato un atto rispettoso verso le OOSS (e del resto da loro stesse invocato), che dimostra l'attenzione puntuale della sottoscritta DS verso le istanze avanzate dalle Organizzazioni. Nulla a che vedere dunque con un comportamento antisindacale o comunque contrario agli interessi dei lavoratori e dell'Amministrazione.

A riprova valga la sentenza del 20.10.2019, del Tribunale di Velletri – Sez. Lavoro, che indica tra gli elementi che integrano il comportamento antisindacale del DS anche la liquidazione in via definitiva dei compensi accessori sulla base dell'Atto unilaterale del DS, nonostante la natura provvisoria dell'Atto stesso;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Marie Curie-Piero Sraffa"
Via F.lli Zoia, 130 - 20153 Milano Tel 02 45 25 866
www.iiscuriesraffa.edu.it -
MIIS09300E@istruzione.it



Unione Europea



MIUR

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

- 3) si respinge integralmente l'affermazione della RSU secondo la quale la sottoscritta DS avrebbe "irritualmente contestato la legittimità dell'azione intrapresa con comunicazioni rivolte a tutto il personale scolastico, con le quali ha invitato i lavoratori ad assumere posizione sulle presunte conseguenze che sarebbero scaturite dall'iniziativa giudiziale intrapresa".

Si sottolinea che **l'unica attività** svolta dalla sottoscritta DS è stata l'invio all'USR di una relazione sui fatti e le circostanze rilevanti ai fini della memoria difensiva del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La comunicazione affissa contestata dalla RSU ha costituito una iniziativa autonoma da parte delle componenti dello Staff dirigenziale, le quali sono state le uniche autrici del documento senza alcuna interferenza o sollecito da parte della sottoscritta DS. A riprova di ciò vi è il documento in questione (che si allega alla presente nota) e che reca le firme di coloro che lo hanno redatto.

Qualunque affermazione contraria ai suddetti fatti esposti dalla sottoscritta DS è perciò falsa e diffamatoria. Altrettanto **falso e lesivo dell'onorabilità della sottoscritta e dell'Amministrazione che la sottoscritta DS rappresenta,** è il voler ricondurre alla sottoscritta DS, come le RSU tentano di fare, i contenuti della comunicazione contestata.

La sottoscritta DS non ha perciò mai espresso pubblicamente, non certo attraverso il comunicato ma nemmeno altrove, considerazioni o giudizi riguardanti "la circostanza secondo la quale le rappresentanze sindacali non avrebbero reso ai lavoratori le dovute informazioni in ordine all'iniziativa giudiziale intrapresa".

Né vi è mai stato alcun "tentativo di convincere i lavoratori che il mancato pagamento di fondi sia riconducibile alla legittima attività dei sindacati".

Del tutto **estemporanea, diffamatoria e financo offensiva** nel tono del linguaggio, è perciò la conclusione delle RSU secondo cui "l'invito a chiedere contezza di questi fatti ai sindacati è evidentemente un espediente – peraltro tanto scoperto quanto maldestro – teso ad indebolire l'immagine delle organizzazioni rappresentative dei lavoratori che hanno osato censurare presso un Giudice l'illegittimo operato del Dirigente scolastico".

Con riserva da parte della sottoscritta DS di compiere eventualmente, nelle opportune sedi, ogni necessaria azione a tutela dei diritti propri e dell'Amministrazione che la sottoscritta rappresenta, incluso quello del risarcimento dei danni lesivi dell'immagine e dell'onorabilità.

La Dirigente scolastica
Raffaella d'Amore

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate